

IL TIRRENO

Montecatini. Prevista un'espansione in Valdera con l'ok di Bankitalia alla fusione

La banchina fa shopping

Il Credito Valdinievole incorpora l'istituto di Bientina

MONTECATINI. La Banca d'Italia ha detto sì. Saranno "celebrate" le nozze tra Credito Valdinievole e Banca di credito cooperativo di Bientina commissariato da un anno. L'ok è ar-

rivato dall'organo di vigilanza sugli istituti di credito, anche se per rendere operativa la fusione ci sarà da aspettare il passaggio formale delle rispettive assemblee dei soci, cui spet-

terà l'ultima parola sulla nascita di qualcosa di più di una semplice "banchina". Il Credito Valdinievole si espanderà in Valdera.

BARGHIGIANI IN MONTECATINI I

L'ok di Bankitalia alla fusione, nasce un istituto con quasi 2mila soci. La parola alle assemblee

La "banchina" si espande

Credito Valdinievole incorpora la banca di Bientina

MONTECATINI. La Banca d'Italia ha detto sì. Saranno "celebrate" le nozze tra Credito Valdinievole e Banca di credito cooperativo di Bientina. L'ok è arrivato dall'organo di vigilanza sugli istituti di credito, anche se per rendere operativa la fusione ci sarà da aspettare il passaggio formale delle rispettive assemblee dei soci, cui spetterà l'ultima parola sulla nascita di qualcosa di più di una semplice "banchina".

Nel dettaglio l'operazione sarà illustrata stamani nella sede di via Foscolo dal direttore generale della Federazione Toscana Bcc, Roberto Frosini, dal sindaco di Bientina, Corrado Guidi, da quello di Montecatini, Giuseppe Bellandi e dal vice Edoardo Fanucci.

Voci confermate. Le voci anticipate dal nostro giornale che si rincorrevano dalla fine del 2008 sul salvataggio di Bientina da parte del Credito Valdinievole hanno avuto un approdo concreto. Per oltre un anno sono andate avanti le trattative tra i due istituti, sostenute sia da Bankitalia che dalla federazione delle banche di credito cooperativo. Ora si arriva alla tappa finale del mini rischio bancario che segna l'ampliamento del perimetro d'azione del Credito Valdinievole.

Le opportunità. Con la fusione per Bientina cessa il commissariamento disposto dalla Banca d'Italia nel marzo 2009, mentre per l'istituto montecatinese si apre l'opportunità di presentarsi in forza nel territorio pisano e della Valdera. Un'espansione naturale verso un'area dove non sono presenti altre banche di credito cooperativo. Un accordo non scritto tra gli istituti della federazione sconsiglia lo sconfinamento sui mercati già presidiati da banche locali. E nel Pistoiese il Credito Valdinievole avrebbe trovato la presenza di altre realtà consolidate.

I numeri di Bientina. Gli ultimi dati disponibili descrivono un istituto con oltre 1.800 soci, un capitale sociale di 4,9 milioni di euro e un patrimonio netto di 21,7 milioni di euro. A questi numeri vanno aggiunti sei sportelli (Bientina, Montecatini, Altopascio, Pontedera, a Cascina di Buti solo bancomat, Navacchio, Montacchiello e Montecatino dove c'è lo sportello della tesoreria comunale) e una settantina di dipendenti. Ad indurre la Banca d'Italia a

commissariare la banca, il secondo nella sua storia, fu soprattutto l'aumento dei crediti in sofferenza che a fine 2007 rispetto all'anno precedente erano cresciuti del 5,70%, passando da 6,9 milioni di euro a 7,3 milioni, rappresentando il 3,83% dei crediti verso la clientela, contro il 4,57% del precedente esercizio. Rischi vennero valutati anche sotto l'aspetto di sostanziose perdite di patrimonio. A metà febbraio del 2009 erano usciti allo scoperto, con esposti e denunce alla magistratura, circa 200 dei 1.800 soci per sottolineare l'esistenza di gravi sofferenze ed esposizioni per milioni di euro, e invocare chiarezza nei rapporti tra la banca e alcune società che facevano riferimento al lex presidente del Pisa calcio, Leonardo Covarelli.

E quelli del Valdinievole. Conti in salute quelli del Credito Valdinievole. E con un bilancio del genere la fusione con i vicini di casa di Bientina è sem-



brato un passaggio più che sollecitato da federazione e Bankitalia. Ecco qualche dato del bilancio 2008 della banca che conta circa mille soci, novanta dipendenti e 8 filiali.

La raccolta è passata dai 310.379 milioni del 2007 ai 335.334 milioni del 2008 (+ 8,04%) e gli impieghi dai 258.664 milioni del 2007 ai 291.338 del 2008 (+ 12,64%).

L'incidenza delle sofferenze

nette sugli impieghi è allo 0,21% rispetto allo 0,46% dell'anno precedente. Il portafoglio di proprietà ammonta a 89.415 milioni. Il patrimonio di bilancio, comprensivo dell'utile destinato a riserve, passa da 43.674 a 46.569 milioni con un incremento del 6,6%. L'utile di esercizio ammonta ad oltre 3 milioni. Il matrimonio s'ha da fare.

Pietro Barghigiani

La sede del Credito Valdinievole in via Foscolo